

Zeno

L

mpione

ortina

vicende narra-
campioni dello
loro volta pas-
gli alpini asse-
to a caso, alla
alpina di Ao-
di talenti tro-
nte ideale per
in luce le pro-
rtive ed atleti-

ricordare Italo
dello sci italia-
e, come il pro-
famose Pattu-
che nella tra-
della campa-
Francia che si
Alpi del confi-
ne avversari il
se e l'avversità
e della neve.
di battaglia fu-
ni per lasciare
morti, 616 di-
tra feriti e con-
altro dimentite-
e, vicentino
gara, frazione
viamo traccia
vetti, e si trat-
Fanton, che
ei documenti
l'autore viene
chiamato Gio-
la cui scom-
a in un artico-
le di Vicenza"
1946, era dav-
one piagiatur-
1938 vince i
5 km ad Asia-
si aggiudica
enè Malvolti"
etta col fratel-
n Guido Ceo-



Nel 1940 a Cortina Bepi Fanton partecipa alla maratona di 120 Km



Cortina 1941: Giuseppe Fanton è il secondo da sinistra

la, nel 1938 conquista il trofeo Campi di Battaglia individuale di 18 km, nel 1939 vince il trofeo Tonezza, Mancini, ora Val d'Illassi e, infine, la coppa Colpi. Tutte corse condotte allo spasimo in competizione con personaggi come Cristiano e Rodeghiero Rizzieri. A fine anno Colò parte per il servizio militare e con la Pattuglia sci veloci indossa la maglia azzurra partecipando tra l'altro alla estenuante Maratona delle Dolomiti di 120 km. Toccherà l'apice, dopo innumerevoli competizioni, nel 1941 ai Mondiali di Cortina dove

guadagnerà per l'Italia il 3° posto con Luigi Perenni, Stefano Sertorelli e Maurizio Celeste. Ma l'elenco delle gare e dei successi, è interminabile, purtroppo dopo le vicissitudini di guerra, Giuseppe troverà la morte per una appendicite acuta il 23 settembre del 1946, cinque anni dopo l'amico Paolo Colò scomparso nella tragica campagna contro la Francia, quando diretto alla conquista del Mont Tond-Aguille des Glaciers, fu travolto da una frana di sassi alla quale era invece scampato il cugino Zeno. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRO/2. L'autore vicentino Enrico Matteazzi Avventure per bimbi Le cascate di Molina e la mappa del tesoro

Ambientato nel parco della Lessinia avvicina i baby lettori alla natura

Il Parco delle cascate di Molina si trova in Lessinia in località Vaccarole tra la Val Cesara ed il Vaio delle Scalucce, un luogo magico che è stato scelto per il settimo racconto della collana «I pijanini, avventure per l'ambiente e per le aree naturali protette», dell'editore Ets di Pisa. I Pijanini (cuccioli di cinghiale) rappresentano un nuova collana di racconti di grande creatività e fantasia dedicata ai bambini.

Personaggi accattivanti che affrontano avventure sempre coinvolgenti, ambientate in luoghi realmente esistenti, nei parchi naturali italiani. Libri che diventano una guida ad un'avventura di ricerca, a una vera caccia al tesoro degli animali, dei castelli, dei monti e dei boschi, incontrati nei racconti.

E l'ultimo libro «Il green team e il tesoro delle cascate» è stato ideato dal giovane scrittore vicentino Enrico Matteazzi ed illustrato dalla fiorentina Elettra Casini, ed è stato presentato qualche giorno fa proprio al parco della Lessinia.

«Il libro, che è rivolto a ragazzi nella fascia di età tra 8 e i 12 anni, racconta un'avventura avvincente, ambientata nelle cascate di Molina, con una mappa del tesoro e le scoperte di un team di piccoli eroi», spiega Matteazzi, che oltre a dedicarsi alla scrittura, lavora come sceneggiatore di corsi e-learning e come copywriter.

D'estate presta servizio come animatore in campi estivi e oltre a questo libro, ha pubblicato due romanzi brevi per ragazzi, «Le pietre della vita» e «Lo specchio dell'anima» (O111 Edizioni), e la fiaba «Piano piano, porta a porta» (L. Editrice).

«La collana del pijanini, modo simpatico di definire i cuccioli di cinghiale», spiega Dario Franchello, direttore della collana, «ha lo scopo di av-



La copertina del libro

vicinare i più giovani ai complessi temi della tutela ambientale e di far scoprire il variegato e ricco patrimonio italiano dei parchi naturali. Il titolo contiene il doppio riferimento al mondo naturale e alle letture della sera».

I libri in collana finora sono sette ed ognuno porta i lettori all'interno di un'area protetta, con personaggi ed avventure sempre diversi.

I sette parchi protetti raccontati sino ad ora sono quello dell'Antola, della Sila, quello nazionale della Val Grande, quello naturale del Beigua e del Beigua Geopark, quello di Portofino, quello dell'Appia Antica e quello della Lessinia.

«La casa editrice propone un format di presentazione del libro intitolato Il bosco in libreria», continua il direttore, «si tratta di eventi da realizzare, appunto, in libreria con il coinvolgimento di giovani lettori e con la presenza dello scrittore. L'idea è dunque di leggere loro l'avventura e poi di scoprire assieme i luoghi o meglio i segreti del parco dove la fantasia di chi lo ha pensato e scritto ha calato i personaggi del suo racconto». ● 6.6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA